

Città di Alessandria

IL SINDACO

- PREMESSO** che a seguito delle analisi effettuate sulle acque della falda nel sobborgo di Spinetta Marengo e delle successive attività poste in essere dagli Organi Tecnici preposti alla vigilanza: ARPA Dipartimento di Alessandria ed ASL AL Dipartimento di Prevenzione, nonché delle attività di monitoraggio condotte da parte di AMAG S.p.A. è stata emessa l'Ordinanza Reg.Ord. 147/2008 Prot. n.14428/28/Eco del 07/07/2008, che prevedeva limitazioni di utilizzo delle acque emunte dalla falda dai pozzi presenti all'interno di una determinata e circoscritta area;
- RICHIAMATA** la riunione tecnica svoltasi il 06/03/2009 presso il Comune di Alessandria, durante la quale è scaturita la necessità di ricalibrare il provvedimento ordinativo Reg.Ord. 147/2008 Prot. n.14428/28/Eco del 07/07/2008 alla luce dei nuovi dati acquisiti dalla Conferenza dei Servizi nell'ambito della procedura di bonifica in essere ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativa al polo industriale di Spinetta Marengo Piazza Donegani, 5;
- RICHIAMATE** le istanze inoltrate dal Comune di Alessandria ad ASL AL (prot. n.° Eco/5857/RP/bs/21863/2009 del 24/03/09 prot. n.° 8343/RP/bs/ 31045/2009 del 28/04/2009) volte ad ottenere l'espressione di un parere dalla Azienda Sanitaria Locale circa la necessità e l'opportunità di un nuova stesura del provvedimento cautelativo di limitazione dell'utilizzo delle acque emunte;
- PRESO ATTO** delle risultanze della riunione svoltasi in data 21/05/2009 presso Regione Piemonte Assessorato Ambiente;
- CONFERMATO** da ASL AL, durante la suddetta riunione del 21/05/2009, che cautelativamente risulta opportuno e necessario che le acque emunte da pozzi privati, qualsiasi sia il loro utilizzo, per poter essere utilizzate rispondano ai limiti normativi stabiliti dal D.Lgs. 31/01 e s.m.i.;
- ACQUISITO** durante le due suddette riunioni nonché durante la seduta della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 27/05/2009, il dato fornito da parte di AMAG S.p.A. circa il fatto che tutte le civili abitazioni all'interno dell'area perimetrata dall'Ordinanza 147/2008 sono regolarmente collegate alla rete acquedottistica e di conseguenza risultano debitamente fornite di acqua potabile;
- RICHIAMATA** la nota protocollo di acquisizione 84295/2008/21551 del 14/10/2008 con la quale ASL AL Dipartimento di Prevenzione conferma che *“agli atti del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione non risulta alcuna documentazione trasmessa dal Comune di Alessandria relativamente ad autorizzazioni rilasciate dal Sindaco ai sensi dell'art. 5 della L.R. 30/04/96 n. 22 per derivazioni idriche da parte di privati in zona Frascchetta, né richieste di nulla osta all'utilizzo o analisi finalizzate al controllo sanitario delle stesse.”*;
- CONVOCATA** apposita Conferenza dei Servizi per il giorno 27/05/09, nel corso della quale gli Enti preposti si sono espressi nel merito della stesura di un nuovo provvedimento ordinativo teso a tutelare la salute umana, approvando all'unanimità tale nuovo dispositivo volto a limitare l'utilizzo delle acque emunte da pozzi privati;

RICHIAMATA la successiva istanza inoltrata dal Comune di Alessandria ad ASL AL – Dipartimento di Prevenzione, A.R.P.A. – Dipartimento di Alessandria ed A.M.A.G. S.p.A. (prot. n° Eco 11152/EP/VF/vf/42843 del 09/06/2009), relativa alla richiesta di effettuare una nuova campagna di monitoraggio delle acque sotterranee, ritenuta comunque opportuna al fine di fornire all'autorità sanitaria locale ulteriore documentazione tecnica ed elementi oggettivi atti a valutare l'opportunità di produrre un nuovo provvedimento ordinativo;

ACQUISITA in data 15/06/2009 con protocollo di acquisizione n° 44436/11839 la nota di A.R.P.A. – Dipartimento di Alessandria di trasmissione dei rapporti di prova inerenti le analisi sui campioni di acque sotterranee prelevati all'interno ed all'esterno dello stabilimento di Spinetta Marengo nell'anno 2009;

ACQUISITA in data 23/06/2009 con protocollo di acquisizione n° 47223/12484 la nota di A.M.A.G. S.p.A. di trasmissione dei certificati analitici relativi ai prelievi delle acque sotterranee dalla rete di monitoraggio costituita dai 22 piezometri installati esternamente al sito industriale di Spinetta Marengo da A.M.A.G. medesima nei mesi di giugno-luglio 2008;

RITENUTO di dover intervenire in merito allo scopo di tutelare il bene "salute umana";

ATTESO che durante la seduta della succitata Conferenza dei Servizi svoltasi in data 27/05/2009, gli Enti preposti hanno ritenuto opportuno mantenere inalterata la perimetrazione dell'area delimitata dall'Ordinanza Reg.Ord. 147/2008 Prot. n.14428/28/Eco del 07/07/2008, così più precisamente definita:

a Nord: dalla linea tracciata parallelamente alla SP ex SS 10 a 300 metri a nord dalla stessa;

a Est: dalla linea spezzata costituita dal confine est del Castello di Marengo, dal tratto iniziale di Via Genova, e quindi da Via Frugarolo fino alla ferrovia;

a Sud: dalla linea ferroviaria e, in corrispondenza della parte centrale dello stabilimento Solvay Solexis, dalla parallela tracciata a 100 metri a Sud della Strada Bolla;

a Ovest: dalla linea spezzata costituita dal tratto del Rio Bolla compreso tra la ferrovia e l'intersezione con la stradina interpodereale di collegamento con Via Stortigliona, da detta stradina interpodereale e dal tratto di Via Stortigliona fino alla SP ex SS 10, e quindi dal tratto della SP ex SS 10 fino al confine Sud del Forte Bormida;

RITENUTO opportuno che la perimetrazione dell'area sia rappresentata anche graficamente;

ALLEGATA al presente provvedimento la planimetria riportante la perimetrazione;

RICHIAMATA la nota protocollo di acquisizione n° 40352 del 29/05/2009 predisposta da ASL AL - Dipartimento di Prevenzione come stabilito durante la succitata Conferenza dei Servizi svoltasi in data 27/05/2009, contenente specifico *"elenco dei parametri da ricercare nelle acque dei pozzi ad uso domestico, destinati all'alimentazione animale ed irrigui posti nella zona di Spinetta Marengo interessata da ordinanza sindacale a seguito di emergenza cromo"*, anziché tutti i parametri analitici di legge;

ALLEGATA al presente provvedimento la tabella riportante l'elenco dei parametri succitati;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° 1196 del 29 maggio 2009 con la quale si approva il verbale / riassunto della riunione svoltasi il 21/05/2009 nonché il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 27/05/2009;

VISTI l'art. 37 dello Statuto del Comune di Alessandria;

l'art. 50 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

il D. Lgs. 02/02/2001 n° 31 e s.m.i.;

il D. Lgs. 03/04/2006 n° 152 e s.m.i.;

DISPONE

Di integrare come segue l'Ordinanza Reg.Ord. 147/2008 Prot. n.14428/28/Eco del 07/07/2008.

ORDINA

1. con effetto immediato a tutti i soggetti proprietari, gestori o comunque utilizzatori di pozzi, posti all'interno dell'area sopra descritta, che emungono acque dalla falda di non utilizzare le acque emunte per usi domestici, irrigui e destinati all'alimentazione animale, salvo che gli stessi soggetti siano in possesso di documentazione attestante, mediante certificazione, il rispetto dei limiti normativi di cui al D.Lgs. n° 31/01 e s.m.i., come da tabella allegata, che definisce i parametri analitici da controllare. I campionamenti delle acque emunte dovranno essere effettuati a cura e spese del soggetto utilizzatore;
2. la revoca del punto 3 della citata Ordinanza n° 147 del 07/07/2008.

PRESCRIVE

Che i campionamenti delle acque emunte volti ad ottenere la certificazione del rispetto dei limiti normativi dovranno essere ripetuti con la seguente frequenza: una volta ogni 60 giorni, per l'intero periodo durante il quale il soggetto utilizzatore ritiene di dover utilizzare le acque emunte dalla falda.

La certificazione del rispetto dei limiti normativi dovrà essere inoltrata, a cura del soggetto utilizzatore, ad ASL AL Dipartimento di Prevenzione, Viale Giolitti n.° 2 - 15033 Casale Monferrato.

DIFFIDA

In caso di inadempienza a quanto disposto dal proseguire in qualsiasi forma di utilizzo delle acque prelevate dalla falda nell'area sopra indicata.

DISPONE

- la pubblicazione della presente Ordinanza mediante: avviso sulla stampa locale, avviso sul sito Internet della Città di Alessandria, affissione nel territorio interessato ;
- la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune di Alessandria;
- la trasmissione della presente Ordinanza a Provincia di Alessandria per la notifica della stessa ai destinatari ai quali venne notificata l'Ordinanza Reg.Ord. 147/2008 Prot. n.14428/28/Eco del 07/07/2008;
- la trasmissione della presente Ordinanza all'ASL AL di Alessandria, all'ARPA – Dipartimento Provinciale di Alessandria, al Corpo Polizia Municipale di Alessandria.

AVVERTE

- che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 e s.m.i., avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica stessa;

- che ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Enrico Pelizzone, Direttore dell'Area Servizi di Pianificazione, Sviluppo Territoriale/Economico e Culturali;
- che è fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza;
- che si demanda il controllo sul rispetto del presente provvedimento all'ASL AL, la quale in caso di inottemperanza procederà nei termini di legge.

Dalla Residenza Municipale,

Il Sindaco

Dr. Piercarlo Fabbio

FABBIO PIERCARLO, ha apposto Firma Digitale resa ai sensi dell'art. 24 del D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i in data 29/06/2009